

PONTECAGNANO FAIANO

Assistenza agli alunni disabili Solo 5 ore dal Piano di Zona

► PONTECAGNANO FAIANO

Cinque ore a settimana. Ben al di sotto del minimo del tempo previsto dagli specialisti dell'Asl, che è fissato a quota 18. E che può arrivare fino a 32.

A Pontecagnano Faiano e dintorni, invece, bastano cinque ore a settimana. Tanto dura l'assistenza specialistica tra i banchi di scuola. Trecento ore ogni sei giorni - cinque negli istituti sbarrati di sabato - che il Piano di zona S4 02, costituito dai nove comuni picentini con Pontecagnano Faiano capofila, concederà ai bambini e ai ragazzi con disabilità allo scoccar del primo mese delle lezioni, che invece prenderanno il via domattina.

Lo ha deciso il Coordinamento istituzionale, costituito dai sindaci e dagli assessori delegati alle politiche sociali, alla presenza del nuovo coordinatore

dell'Ufficio di piano, **Tommaso Maioriello**, già consigliere comunale ad Eboli. «I presenti - si legge nel verbale - concordano di avviare il servizio di assistenza socio-educativa scolastica relativamente all'anno 2022/2023, il 3 ottobre 2022, garantendolo a ciascun utente nella misura di cinque ore settimanali, salvo casi specifici all'uopo comunicati ed autorizzati dai responsabili comunali della spesa sociale». Vexata quaestio che animò il vecchio Piano di zona, semplicemente S4, guidato sempre da Pontecagnano Faiano, che, oltre ai nove comuni rimasti, includeva pure Battipaglia, Bellizzi e Olevano sul Tusciano (ora per conto loro nel Piano di zona S4 01). A Battipaglia, infatti, da anni fioccano ricorsi proposti dai genitori dei bambini e dei ragazzi

con disabilità sistematicamente seguiti da decreti cautelari a firma dei giudici del Tribunale civile di Salerno, che immediatamente ordinano a Palazzo di città d'uniformare le ore d'assistenza specialistica erogate ai dettami dei Pei, i Piani educativi individualizzati, redatti da una commissione ad hoc alla quale, oltre ai rappresentanti scolastici, partecipa la neuropsichiatra infantile. Il principio giuridico rimarcato dalle toghe è sempre lo stesso: l'assistenza specialistica rientra nella sfera dei diritti soggettivi perfetti dei ragazzini con disabilità e quei diritti, verdetto dei giudici, non vanno immolati per il pareggio di bilancio.

Non c'è rosso che tenga: l'assistenza specialistica va riconosciuta in toto. Le ore riconosciute dai Pei variano tra le 18 e le 32

a settimana, ben al di sopra delle cinque appena riconosciute dal Piano di zona dei Picentini. E, al contempo, assai più costose rispetto ai budget stanziati dai comuni per le spese assistenziali tra i banchi di scuola. A Battipaglia, negli anni addietro parte d'una vivace dialettica proprio con Pontecagnano Faiano anche su quest'argomento. Ora il Piano di Zona picentino ha deciso: per i suoi nove comuni bastano cinque ore d'assistenza specialistica a settimana. *(re.pro.)*

**La sede
del Piano
di Zona
Salerno 4 a
Pontecagnano
Faiano**



Peso: 15%